

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art.47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito..."

VISTO il decreto n. 65/2010 emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 31/03/2010, confermato con Decreto Reg. Gen. MP 38/2010 della Corte d'Appello di Milano V Sez. Pen. del 12/01/2012, depositato in cancelleria il 21/02/2012, divenuto definitivo il 05/07/2012 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Registro Generale 14442/2012, a carico di MOLLUSO Pasquale più altri, con i quali è stata disposta la confisca degli immobili siti nel Comune di San Donato Milanese (MI) via Card. Schuster n. 3, (già via Unica Sorigherio), identificati al N.C.E.U.:

- Foglio 26, particella 161, sub. 706, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 4 vani
- Foglio 26, particella 161, sub. 707, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 4 vani
- Foglio 26, particella 161, sub. 708, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 3,5 vani
- Foglio 26, partticella 161, sub. 709, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 3,5 vani
- Foglio 26, particella 161, sub. 710, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 3,5 vani
- Foglio 26, particella 161, sub. 711, zona cens. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza 3 vani
- Foglio 26, particella 161, sub. 712, zona cens. 2, cat. C/6, classe 1, consistenza 22 mg
- Foglio 26, particella 161, sub. 713, zona cens. 2, cat. C/6, classe 1, consistenza 22 mq
- Foglio 26, particella 161, sub. 717, zona cens. 2, cat. C/6, classe 3, consistenza 23 mg
- Foglio 26, particella 161, sub. 716, zona cens. 2, cat. C/2, classe 3, consistenza 129 mq
- Foglio 26, particella 161, sub.705, zona cens. 2, cat. C/2 classe 3, consistenza 126 mg

VISTA la trascrizione presso la competente conservatoria dei RR.II. di Milano (presentazione del 07/06/2010, ai nn. Reg.Gen. 71005 e Reg. Part. 42035), riguardante il menzionato decreto emesso dal Tribunale di Milano nr. 65/2010 in favore del DEMANIO DELLO STATO e contro MOLLUSO Pasquale nato a Oppido Mamertina (RC) il 07/12/01940 e SCUTERI Domenica nata a Oppido Mamertina (RC) IL 13/03/1947;

VISTA la nota prot. n. 11130 del 17/05/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili confiscati, tra cui l'Agenzia del Demanio, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite di cui sopra;





AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. 13406 del 15/07/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 16631 del 15/07/2013, con la quale la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche effettuate ex art. 2 comma 222, della Legge 191/2009, il bene non risulta idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali;

VISTE le note prot. n. 17330 del 24/05/2013 (Prot. ANBSC n. 11781 del 24/05/2013) e mail del 22/07/2013 (Prot. ANBSC n. 17336 del 22/07/2013), con le quali il Comune di San Donato Milanese (MI) ha manifestato interesse all'acquisizione dei predetti immobili da destinare a finalità sociali in particolare "i beni confiscati saranno inseriti nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune, da assegnare quindi a cittadini aventi redditi minimi, individuati con bando pubblico e con formazione di una graduatoria di merito (....) per alcuni alloggi, il Comune attiva progetti di housing sociale, per cui ricorrendo a soggetti/organizzazioni del terzo settore, realizza sul territorio interventi di sostegno a famiglie o altre realtà fragili/svantaggiate, in accompagnamento per un certo periodo – presenza ad esempio di educatori – mediante contratti di concessione la cui durata è comunque fissata in base alla proposta progettuale che il Comune mette in gara"

PRESO ATTO che, nella riunione del 26 settembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni di che trattasi al Comune sopracitato;

DISPONE

Il trasferimento degli immobili meglio identificati in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune San Donato Milanese (MI) che li utilizzerà per finalità sociali in particolare "i beni confiscati saranno inseriti nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune, da assegnare quindi a cittadini aventi redditi minimi, individuati con bando pubblico e con formazione di una graduatoria di merito (....) per alcuni alloggi, il Comune attiva progetti di housing sociale, per cui ricorrendo a soggetti/organizzazioni del terzo settore, realizza sul territorio interventi di sostegno a famiglie o altre realtà fragili/svantaggiate, in accompagnamento per un certo periodo – presenza ad esempio di educatori – mediante contratti di concessione la cui durata è comunque fissata in base alla proposta progettuale che il Comune mette in gara".



